



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici delle scuole
secondarie di I grado statali e paritarie
della Regione Marche
LORO PEO

Al Comando Regione Carabinieri
Forestale Marche
rgfmrccdo@carabinieri.it

AL SITO WEB

e p.c.:
Ai dirigenti degli UU.AA.TT. di Ancona,
Ascoli Piceno e Fermo, Macerata, Pesaro
e Urbino
LORO PEO

**OGGETTO: A1.2_PN1920_02 Carabinieri forestali - Educazione alla legalità ambientale.
Bando di concorso "Carabinieri Forestali per un giorno" riservato agli alunni della scuola
secondaria di I grado.**

Com'è noto il nostro Ministero ha sottoscritto con l'Arma dei Carabinieri in data 20 marzo 2019 un Protocollo d'Intesa avente ad oggetto: *"Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo lo conoscenza e il rispetto delle regole"*.

Per dare, per quanto di competenza, attuazione al succitato Protocollo il Comando Regione Carabinieri Forestali "Marche" con la collaborazione di questa Direzione Generale –Ufficio Scolastico Regionale per le Marche bandisce il concorso "Carabinieri Forestali per un giorno" riservato agli alunni delle scuole secondarie di I grado della Regione Marche.

Il concorso, il cui bando è allegato alla presente nota e ne costituisce parte integrante mira a far scoprire e valorizzare l'imponente patrimonio boschivo marchigiano.

Coordinatore per i progetti nazionali: Carmina Laura Giovanna Pinto Responsabile del progetto: Massimo Iavarone
202003030946 A1.2_PN1920_02 Carabinieri forestali - Educazione alla legalità ambientale. Bando di concorso "Carabinieri Forestali per un giorno" secondaria di I grado.

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOURO per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

Per l'**iscrizione** delle classi è sufficiente compilare il form reperibile al seguente link: <https://forms.gle/R1aq4EiP56o7Jf9s7> (si consiglia l'utilizzo del browser Chrome) entro le ore 14.00 di **giovedì 12 marzo** (art. 1 del Bando). Si specifica che ogni scuola potrà partecipare anche con più classi che concorreranno in autonomia tra di loro.

La **spedizione** degli elaborati dovrà avvenire entro **venerdì 24 aprile** (Art. 2 del Bando).

La **proclamazione** delle classi vincitrici avverrà entro **giovedì 30 aprile** e nel **mese di maggio 2020** le classi vincitrici fruiranno dell'uscita didattica "Una giornata in un bosco" in località di elevato pregio naturalistico insieme al personale della specialità dell'Arma (art. 8 del Bando).

Si segnala che, al fine di favorire la più ampia diffusione territoriale, si premieranno ben 3 classi per ogni Ambito Territoriale in cui è articolato l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per un totale di 12 classi (art. 5 del Bando).

In ogni caso, tutte le classi partecipanti riceveranno un Attestato di partecipazione.

Ogni altra informazione è contenuta nel Bando.

Dato l'alto valore formativo dell'iniziativa, fatta salva l'autonomia di ogni istituzione scolastica, si auspica la più ampia partecipazione al concorso unitamente a una omogenea distribuzione territoriale.

Si invitano pertanto le SS.LL. a voler favorire la partecipazione al Concorso "Carabinieri Forestali per un giorno".

n.2 allegati:

- Protocollo MIUR-Carabinieri 20 marzo 2019.pdf

- 20200302 Bando concorso Carabinieri Forestali per un giorno secondaria I grado.pdf

Il Direttore Generale

Marco Ugo Filisetti

Coordinatore per i progetti nazionali: Carmina Laura Giovanna Pinto Responsabile del progetto: Massimo Iavarone
202003030946 A1.2_PN1920_02 Carabinieri forestali - Educazione alla legalità ambientale. Bando di concorso "Carabinieri Forestali per un giorno" secondaria di I grado.

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOURO per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Comando Regione Carabinieri Forestale Marche



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

BANDO DI CONCORSO

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Arma dei Carabinieri e dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ora Ministero dell'Istruzione sottoscritto in data 20 marzo 2019 recante: "Accrescere nei giovani la cultura della legalità e lo consapevolezza dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza e il rispetto delle regole" il Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche" con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

BANDISCE

un concorso riservato agli studenti delle scuole secondarie, statali e paritarie, di I grado della Regione Marche dal titolo "Carabinieri Forestali per un giorno" teso alla scoperta e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio boschivo marchigiano e alla gestione sostenibile della risorsa forestale in relazione ai valori sociali ed economici della comunità regionale.

Regolamento

Art. 1 – Condizioni. La partecipazione dovrà avvenire per classi. L'iscrizione al concorso dovrà avvenire attraverso la compilazione di un form reperibile al seguente link: <https://forms.gle/R1ag4EiP56o7Jf9s7> entro e non oltre le ore 14.00 di giovedì **12 marzo 2020**.

Una volta compilato il form occorrerà stamparlo e inviarlo tramite posta elettronica ordinaria al consueto indirizzo direzione-marche@istruzione.it emarginando in oggetto la seguente dicitura: "A1.2_PN1920_02 Carabinieri forestali - Educazione alla legalità ambientale e il codice meccanografico della scuola partecipante".

Art. 2 – Modalità e termini di partecipazione. Per la partecipazione al concorso le classi partecipanti dovranno entro **venerdì 24 aprile 2020** inviare l'elaborato a Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, Via XXV aprile, 19 60125 ANCONA. E' ammesso l'invio attraverso la posta elettronica per gli elaborati digitali all'indirizzo direzione-marche@istruzione.it. In entrambe le opzioni andrà indicata la dicitura riportata nell'art. 1. Farà fede la data di spedizione del plico o dell'invio attraverso posta elettronica.

Dovranno essere inviate anche:

- a) elenco nominativo degli alunni per ciascuna classe partecipante;
- b) liberatoria per l'uso delle immagini dei minori eventualmente presenti negli elaborati nelle modalità indicate dalla legge.

Art. 3 – Caratteristiche dell'elaborato. L'elaborato di ogni singola classe potrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) testo scritto (elaborato poetico, piccolo racconto, articolo di giornale);
- b) video della durata non superiore ai 5 minuti;
- c) altro elaborato multimediale (a titolo di esempio presentazione in Powerpoint o in Prezi);
- d) creazione di un erbario e relativa documentazione fotografica con relazione esplicativa.



Comando Regione Carabinieri Forestale Marche

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Art. 4 – Commissione giudicatrice. Al fine di garantire la massima interdisciplinarietà in fase di valutazione, la giuria sarà composta dal Comandante Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gen. B. Fabrizio Mari (o suo delegato) e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Dott. Marco Ugo Filisetti (o suo delegato) e da due altri componenti scelti dalle rispettive istituzioni.

Art. 5 – Selezione di tre finalisti per ogni Ambito Territoriale in cui è articolato l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

Le proposte saranno vagliate dalla Commissione giudicatrice considerando i seguenti criteri:

- a) originalità della proposta;
- b) coerenza argomentativa;
- c) immediatezza comunicativa;
- d) originalità espressiva.

Per ciascun criterio verranno attribuiti fino a un massimo di 25 punti.

Verranno dichiarate vincitrici le tre classi che, per ogni singolo Ambito Territoriale, avranno ottenuto il punteggio più alto. Conseguentemente le classi partecipanti saranno graduate secondo l'ambito territoriale di appartenenza.

Art. 6 – Lavori della Commissione.

La Commissione:

- a) procederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di cui all' art.2 del presente bando e all'esclusione delle classi eventualmente non in regola e successivamente all'esame degli elaborati pervenuti;
- b) provvederà alla individuazione delle classi vincitrici entro il **30 aprile 2020**;
- c) al termine dei lavori, provvederà a redigere un verbale con le motivazioni delle scelte.

Art. 7 – Comunicazione dei risultati.

A cura dell'Ufficio Scolastico Regionale, si comunicherà alle Istituzioni scolastiche le classi vincitrici di pertinenza.

Art. 8 – Premi. Gli studenti delle 12 classi vincitrici (3 per ogni Ambito Territoriale) riceveranno un attestato nominativo di partecipazione al Concorso. Le suddette classi nel mese di **maggio 2020** fruiranno dell'uscita didattica "una giornata in un bosco", in località di elevato pregio naturalistico individuata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche", insieme al personale della specialità dell'Arma.

Le stesse classi riceveranno in aula una lezione didattica propedeutica a "una giornata in un bosco" da parte del personale della specialità dell'Arma. Tutte le classi partecipanti al concorso riceveranno un Attestato di partecipazione.

Art. 9 – Accettazione del regolamento. La partecipazione al concorso è gratuita ed implica l'accettazione integrale e incondizionata del presente regolamento.

Art. 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali. I dati personali acquisiti dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche" saranno trattati anche con mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali conservano i diritti di cui agli artt. 7, 8, 9, 10, 13 del D. Lgs. 196 del 2003: in particolare, hanno il diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei dati e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.



Comando Regione Carabinieri Forestale Marche



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

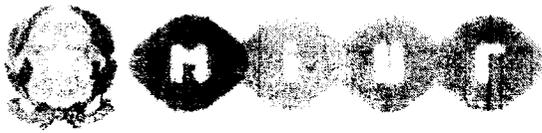
Art. 11 – Segreteria organizzativa del concorso. Per ogni chiarimento e/o informazione relativo al concorso si può fare riferimento a: direzione-marche@istruzione.it ovvero al numero 071 2295402.

Art. 12 – Disposizioni finali. Tutti gli elaborati pervenuti non saranno restituiti e verranno acquisiti nell'archivio del Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche", con riserva di ogni libero diritto per qualsiasi utilizzazione, esposizione, pubblicazione, trasmissione televisiva o telematica, senza che gli autori abbiano nulla a pretendere, se non la citazione del nome.

Ancona, 2 marzo 2020

IL COMANDANTE REGIONE
CARABINIERI FORESTALE "MARCHE"
Gen. B. Fabrizio Mari

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'USR MARCHE
Dott. Marco Ugo Filisetti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ARMA DEI CARABINIERI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(di seguito denominato MIUR)

E

L'ARMA DEI CARABINIERI
(di seguito denominata ARMA)

*"Accrescere nei giovani la cultura della legalità e la consapevolezza
dell'importanza della sicurezza, favorendo la conoscenza e il rispetto
delle regole"*

VISTO

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale ed educazione alla salute;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- l'art. 155 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, ai sensi del quale l'Arma dei Carabinieri è forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2019 dal 20 dicembre 2018, prot. n. 55;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

CONSIDERATO CHE

- la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla convivenza civile, così come previsto dalla normativa vigente nazionale, europea ed internazionale;
- la conoscenza dei principi costituzionali dello Stato italiano può essere promossa principalmente dalla Scuola, nel quadro di una formazione curricolare ed extracurricolare;
- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della Scuola e della cultura nello sviluppo della società civile. Tale processo individua nel raccordo tra istruzione e istituzioni la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese;
- si ritiene necessario offrire alle istituzioni scolastiche un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi di legalità della nostra Costituzione;

PREMESSO CHE

il MIUR

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e formazione;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della Costituzione italiana, della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;

l'ARMA

- ritiene parte integrante della propria azione a tutela della sicurezza la realizzazione di interventi educativi finalizzati ad accrescere nelle nuove generazioni una più ampia cultura della legalità, riservando particolare attenzione al mondo scolastico;
- promuove annualmente incontri didattici con le scolaresche a valenza socioeducativa, incentrati sulla formazione della cultura della legalità, con attività di divulgazione, proiezioni di filmati, interventi di articolazioni specialistiche e visite alle caserme;
- ricerca soluzioni comunicative espressamente rivolte alle nuove generazioni, per diffondere la conoscenza del proprio ruolo al servizio della collettività nella crescita sociale, economica e democratica del Paese e divulgare le opportunità professionali e di studio riservate alle fasce giovanili di riferimento;
- riconosce la necessità di attivare forme di collaborazione con le istituzioni e altri soggetti pubblici, per realizzare iniziative di reciproco interesse, di prestigio e di alta valenza istituzionale a favore dei giovani;
- promuove attività volte a diffondere i principi di legalità e rispetto, di tutela dei diritti umani, e dei valori sui quali si fonda la società, indispensabili per garantire la sicurezza e la convivenza civile;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Oggetto)

Il presente Protocollo d'intesa sancisce la volontà delle Parti di attivare, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche, una progettazione congiunta volta all'ampliamento e all'approfondimento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado,

promuovendo percorsi di informazione e di formazione tramite l'utilizzo e la divulgazione dei contenuti e dei materiali in possesso delle Parti stesse, in particolare sui seguenti temi:

1. educazione alla legalità ambientale;
2. bullismo e cyberbullismo;
3. "interessi diffusi" della collettività;
4. pedopornografia;
5. sicurezza stradale;
6. sostanze stupefacenti;
7. violenza di genere - *stalking* e femminicidio;
8. diritti umani e funzioni di polizia;
9. cooperazione internazionale;
10. contraffazione e proprietà industriale;
11. accesso ad internet e rischi connessi;
12. l'uso della tecnologia nelle investigazioni e nel controllo del territorio;
13. tutela del patrimonio culturale;
14. altri argomenti attinenti alla legalità concordati a livello periferico tra i Dirigenti scolastici e i Comandanti dell'Arma.

ARTICOLO 2 (Obiettivi)

1. Gli obiettivi che le Parti si prefiggono di raggiungere attraverso la realizzazione delle attività didattiche afferenti al presente Protocollo d'intesa, vanno ricercati nella volontà di:

- educare gli studenti all'esercizio della democrazia, nei limiti e nel rispetto dei diritti inviolabili, dei doveri inderogabili e delle regole comuni condivise, quali membri della società civile;
- promuovere negli studenti la consapevolezza dei valori fondanti e dei principi ispiratori della Costituzione italiana, per l'esercizio di una cittadinanza attiva a tutti i livelli del sistema sociale.

2. Le Parti, per le finalità indicate nelle premesse, intendono promuovere e sviluppare, nel rispetto dei principi di autonomia delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, iniziative di collaborazione volte a realizzare attività programmatiche funzionali a divulgare i valori della legalità e del rispetto delle regole, della partecipazione civile e della condivisione dei principi contenuti nella Costituzione italiana, attraverso il coinvolgimento diretto degli istituti scolastici di tutto il territorio nazionale.

ARTICOLO 3 (Impegni dell'Arma)

L'ARMA si impegna a:

- interessare, per le attività che verranno realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa, le proprie articolazioni territoriali e di specialità;
- concorrere, di intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e relativi Ambiti territoriali, alla definizione delle iniziative didattiche oggetto del presente Protocollo d'intesa, presso le Scuole del territorio nazionale, tra cui:
 - conferenze sulla legalità;
 - concorsi letterari, artistici, fotografici, produzione di cortometraggi, su tematiche attinenti alla legalità, con premiazione di studenti a livello locale e nazionale;

- visite ai Comandi territoriali e/o ai Reparti Specializzati dell'Arma e giornate didattico-culturali presso le riserve naturali del comparto forestale;
- elaborare e realizzare, in accordo con il MIUR, progetti di formazione destinati agli studenti, utili all'ampliamento e all'approfondimento dell'offerta formativa dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" mediante l'impiego di esperti e l'utilizzo dell'ampio patrimonio storico e documentale di cui dispone;
- valorizzare medfaticamente le iniziative discendenti dal presente Protocollo d'intesa utilizzando i canali di diffusione comunicativa ritenuti più idonei ed efficaci.

ARTICOLO 4 (Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e, per loro tramite, presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- promuovere presso le istituzioni scolastiche le iniziative formative che l'ARMA realizza in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali;
- elaborare con l'Arma progetti utili all'ampliamento dell'offerta formativa e all'approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione".

ARTICOLO 5 (Impegni comuni)

1. Le Parti, per realizzare gli obiettivi indicati all'Art. 2, si impegnano, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, ad attivare tutte le interlocuzioni necessarie con i soggetti pubblici, nazionali e territoriali.
2. Inoltre, le Parti si impegnano a promuovere un programma pluriennale di attività volte alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole, del dialogo tra le culture e della conoscenza della Carta costituzionale, favorendo la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate.
3. Le Parti, attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, concorrono all'attuazione del presente Protocollo d'intesa, nell'ambito dei propri ordinamenti e assetti organizzativi.
4. Esse si impegnano, infine, nel rispetto dei propri ruoli e delle competenze istituzionali, promuovere lo sviluppo di una coscienza civica ispirata ai valori di cittadinanza attiva e solidale attraverso l'approfondimento dei principi della Costituzione italiana e l'educazione alla legalità con percorsi formativi offerti alle scuole.

ARTICOLO 6 (Comitato Tecnico - Scientifico)

1. Per la realizzazione degli obiettivi di cui all'Art. 2 e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico, coordinato dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR.
2. Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni, di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti.

3. La partecipazione al Comitato Tecnico-scientifico avviene a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7

(Gestione e Organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 6, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la verifica delle attività intraprese a seguito dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa.

ARTICOLO 8

(Modalità di diffusione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione presso le rispettive strutture centrali e periferiche dei contenuti del presente Protocollo d'intesa con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, anche affiancando i propri logotipi nei materiali promozionali e nelle presentazioni pubbliche approvate dal Comitato Tecnico-scientifico di cui all'Art. 6.

ARTICOLO 9

(Durata e oneri)

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 10

(Modifiche al Protocollo d'intesa)

Le modifiche al presente Protocollo d'intesa dovranno risultare da apposito atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti.

ARTICOLO 11

(Riserva di legge)

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 104/2010.

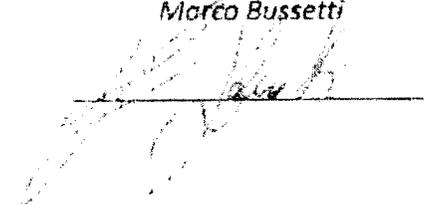
ARTICOLO 12
(Firma digitale)

Il presente Protocollo d'intesa viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma,

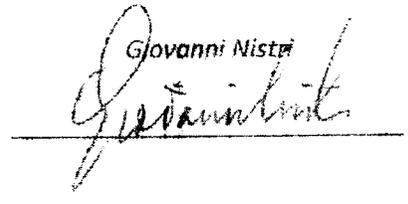
IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA

Marco Bussetti



IL COMANDANTE GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Giovanni Nista



Reno
Cal. 72.
348. 64 18472